



Universidad Católica Andrés Bello
Centro de Investigación de la Comunicación
Red Venezolana de Comunicación y Cultura
Sala Virtual de Investigación II corriere de Caracas

Autor: Sin firma

Título: I trent'anni del Banco Italo Venezolano

Publicación: Il Corriere di Caracas

Fecha: martes 12 de enero de 1982

I TRENT'ANNI DEL BANCO ITALO VENEZOLANO

CARACAS - Nell'ottobre del 1952 nella città di Maracay veniva registrato il documento costitutivo del Banco Italo Venezolano, fondato dall'imprenditore italo Mario Pizzorni. Questi aveva creato tale l'istituzione bancaria per soddisfare le necessità finanziari e di servizio in particolare per i nuovi imprenditori che iniziavano, in questi anni, la loro attività.

Nelle tre decate trascorse da allora, il banco Italo-Venezolano ha dato un notevole contributo allo sviluppo industriale, commerciale, professionale e socio economico del paese attraverso lo sviluppo ed un alta tecnificazione dei servizi, un concetto abile ed efficiente del mercato bancario, ed una prudente politica nel maneggio e consolidamento delle risorse economiche che sono alla base del prestigio di cui attualmente la banca gode.

Per ben 23 anni è stato alla presidenza della banca il dr. Felix Miralles - conosciuta per sonalità del mondo delle finanze e dell'economia - la cui esperienza è stata di notevole apporto per lo sviluppo dell'Istituto bancario. Al suo ritiro, per i limiti d'età gli è subentrato il dr. Antonio Morales S., che ha preso nuove iniziative dirette ad incrementare l'attività operativa con nuovi e moderni servizi, come ad esempio il "Programa Financiero Banital 82" concepito per fare incrementare le aree proritarie della produzione nazionale. Fra le nuove iniziative è da annoverare anche la "Libreta de Ahorro Creciente Banital" che frutta al risparmiatore un interesse del 10.5% pur essendoun deposito alla vista.

Attualmente, dopo trent'anni di attività, il Banco Italo dispone d'una eficiente struttura di servizi a disposizione del pubblico in 58 succursali, distribuite in tutto il paese unite da un moderno sistema di processatore di dati che assicurano un servizio agile, sicuro e rapido. A questo è da aggiungere la fitta rete di corrispondenti nelle principali città del mondo per soddisfare al massimo le esegenze dei suoi 200.000 clienti i cui depisiti superano i 200.000 milioni do bolívares.

Il portafoglio dei crediti destinati al finanziamento impresariale raggiunge 1.700 milioni di bolivares mentre i depositi a termine e alla vista dei suoi 150.000 risparmiatori raggiungono i 1.000 milioni di

bolivares.

Attualmente con un capitale e riserve che raggiungono i 214 milioni di bolivares, il Banco Italo Venezolano, costituisce una solida istituzione finanziaria integrata allo sviluppo e alla prosperità del paese.

Affiancano al dr. Morales nella conduzione della banca i direttori principali: dr. Manuel Quijada, dr. Alfredo Rodríguez Amengual, dr. Martín Martínez Urdaneta, Orlando Araujo, l'economista José Miguel Uzcategui e Roberto Mendoza.

La celebrazione dei 30 anni del Banco Italo Venezolano costituisce un importante avvenimento del mondo economico venezuelano. E i dirigenti della banca l'hanno voluto ricordare, tra l'altro, con una simpatica ed originale iniziativa conferendo cioè ai clienti con maggior anzianità ed assiduità un diploma di benemerenzza.